



UNIVERSITÀ DI PISA

Corso di Laurea in Informatica Umanistica

RELAZIONE

Nascita ed espansione delle notizie false all'interno dei social network.

RELATORI:

Prof.re Mirko Tamosanis

Prof.re Andrea Marchetti

CANDIDATO:

Luca Biancalana

Anno accademico 2016/2017

Indice

1. Introduzione	3
2. Stato dell'arte.....	6
2.1 Dal Web 1.0 al Web 2.0	8
3. Origini.....	9
4. Le bufale oggi.....	10
4.1 I titoli e la storia.....	12
4.2 Come creare una bufala	13
4.3 Le fonti di una bufala.....	14
5. I siti di bufale.....	15
5.1 Il “Disclaimer”, scarico di responsabilità	18
5.2 Caratteristiche.....	18
5.3 Libero Giornale, un esempio	21
5.4 Analisi dei titoli	22
5.5 Analisi degli articoli.....	29
5.6 Evoluzione dei blog.....	34
6. L'economia delle bufale.....	36
6.1 Il Click-Through Rate.....	37
7. Lercio.it.....	37
8. Come difendersi	43
8.1 Emergent.....	43
8.2 Hoaxy™.....	47
9. Conclusioni	50
10. Appendice	52
Libero Giornale.....	52
Il Fatto Quotidiano.....	58
Stampa D'Italia.....	60
Lercio.it	62
11. Ringraziamenti.....	65

1. Introduzione

Al giorno d'oggi i Social Network (come Facebook, Twitter, Instagram, ecc.) scandiscono molte ore della nostra vita quotidiana; essi ci permettono di condividere pensieri, foto, video e notizie di ogni genere. Mediante la creazione di un profilo personale, chi si iscrive può raccontare qualcosa che riguarda le sue abitudini o quello che gli piace.

I Social Network hanno aperto e modificato le frontiere della comunicazione globale e ampliato la nostra possibilità di comunicare, rendendoci soggetti sempre più attivi nella circolazione di notizie. Il Web 2.0¹ ha contribuito alla diffusione di notizie: gli utenti sono passati da un ruolo passivo di semplici lettori a uno attivo di interazione con i siti, scrivendo loro stessi le notizie mediante blog, forum, chat. Uno degli esempi più caratteristici è quello dell'enciclopedia on line Wikipedia, dove chiunque può scrivere di uno o più argomenti.

Queste reti sociali vengono utilizzate anche per la condivisione di notizie provenienti da tutto il mondo e scritte da varie testate giornalistiche online oppure dagli utenti stessi. Infatti, all'interno di un Social Network, l'utente può esprimere la sua preferenza, commentare o semplicemente condividere una notizia: così facendo viene enfatizzato uno dei tratti distintivi del web, ovvero la partecipazione.

Con la diffusione dei personal computer e smartphone, le notizie vengono condivise on line in tempo reale. Per questo motivo la quantità di informazioni disponibili sta crescendo rapidamente.

Dentro questa rete di notizie si possono trovare molti articoli falsi o con fonti non verificate. Come detto in precedenza, la caratteristica

¹ Si indica come Web 2.0 l'insieme di tutte quelle applicazioni online che permettono un elevato livello di interazione tra il sito web e l'utente.

fondamentale del Social Network è la condivisione, così che l'utente, o la pagina tematica, riesca a garantirsi visibilità. Tutto questo va spesso a discapito della vera e propria informazione.

Lo scopo della tesi è un'analisi di queste notizie pubblicate on line; nello specifico un esame delle così dette "Bufale", notizie false che vengono ideate a tavolino, dove spesso vengono ripresi eventi realmente accaduti e successivamente modificati. I giornali online di fake news pubblicano una grande quantità di notizie, quasi alla pari di quelli autentici, con lo scopo di farle condividere il più possibile. Chi le scrive, generalmente, non si preoccupa del danno sociale che è possibile creare.

Queste bufale non vengono scritte da giornalisti professionisti, ma per lo più da persone che hanno l'intento di imitare l'operato delle testate giornalistiche. Questi articoli di fake news hanno caratteristiche che li distinguono dagli articoli autentici, come il frequente utilizzo del carattere maiuscolo per il titolo così da catturare maggiormente l'attenzione degli utenti. Nella scrittura degli articoli spesso sono presenti alcune contraddizioni, molte incertezze grammaticali e lessicali; all'interno di questi siti web di fake news è inoltre presente un'ingente quantità di banner².

In generale questa tesi ha l'obiettivo di analizzare i seguenti punti:

- Come vengono create le bufale.
- Perché vengono create.
- Quali sono le caratteristiche linguistiche di una bufala.
- Come si può combattere questo fenomeno.

² <https://it.wikipedia.org/wiki/Banner>

- Le conseguenze della circolazione di una notizia falsa.
- Come i siti guadagnano con le bufale.

L'obiettivo del lavoro è quindi quello di prendere in esame i vari punti e creare un'inchiesta più approfondita sul fenomeno delle bufale online utilizzando come strumento i social network, gli articoli giornalistici, il motore di ricerca Hoaxy^{TM3} e del database Emergent⁴.

³ Hoaxy è un motore di ricerca che traccia la diffusione delle 'fake news' su Internet. Il suo obiettivo è di determinare se una notizia sia vera o falsa e di analizzarne l'andamento sui social network.

⁴ Emergent è un database che segue le notizie on line e i loro cambiamenti. Il database è in grado di etichettare le notizie come vere, false o non verificata.

2. Stato dell'arte

All'interno di internet è possibile trovare qualunque tipo di informazione. È un mondo parallelo a costo zero, le notizie che si possono trovare online sono date per vere e autentiche oltre ogni ragionevole dubbio. Questo ci porta a non controllare, o verificare, se ciò che abbiamo letto è autentico o meno.

Una notizia falsa, o la versione modificata di una storia vera, è spesso molto più interessante e condivisibile di un fatto reale.

Proprio per questo le fake news trovano all'interno della rete il terreno migliore su cui espandersi e diffondersi il più possibile. Per difendersi da questo fenomeno, in alcuni casi, è sufficiente utilizzare i motori di ricerca, come ad esempio Google. Recentemente uno dei social network più famosi, Facebook, si è schierato contro le bufale online puntando sulla crowdsourcing⁵ e ha deciso di aggiungere al sito una guida in 10 passi per individuare una notizia falsa: il servizio è attivo dal 7 aprile 2017⁶ in 14 paesi, tra cui l'Italia.

I suggerimenti di Facebook per individuare le notizie false sono:

1. ***Non ti fidare dei titoli:*** le notizie false spesso hanno titoli altisonanti scritti tutti in maiuscolo e con ampio uso di punti esclamativi. Se le affermazioni contenute in un titolo ti sembrano esagerate, probabilmente sono false.

⁵ <https://it.wikipedia.org/wiki/Crowdsourcing>

⁶ http://www.repubblica.it/tecnologia/social-network/2017/04/06/news/Facebook_una_guida_contro_le_notizie_bufala_per_1_italia-162345282/

2. **Guarda bene l'url:** un url fasullo, o molto simile a quello di una fonte attendibile, potrebbe indicare che la notizia è falsa. Molti siti di notizie false si fingono siti autentici effettuando cambiamenti minimi agli URL di questi siti. Puoi accedere al sito per confrontare l'URL con quello della fonte attendibile.
3. **Fai ricerche sulla fonte:** assicurati che la notizia sia scritta da una fonte di cui ti fidi e che ha la reputazione di essere attendibile. Se la notizia proviene da un'organizzazione che non conosci, controlla la sezione "Informazioni" della sua pagina per scoprire di più.
4. **Fai attenzione alla formattazione:** su molti siti di notizie false, l'impaginazione è strana o il testo contiene errori di battitura. Se vedi che ha queste caratteristiche, leggi la notizia con prudenza.
5. **Fai attenzione alle foto:** le notizie false spesso contengono immagini e video ritoccati. A volte, le immagini potrebbero essere autentiche, ma prese fuori contesto. Puoi fare una ricerca dell'immagine o della foto per verificarne l'origine.
6. **Controlla le date:** le date degli avvenimenti contenuti nelle notizie false potrebbero essere errate e la loro cronologia potrebbe non avere senso.
7. **Verifica le testimonianze:** controlla le fonti dell'autore per assicurarti che siano attendibili. La mancanza di prove o il riferimento a esperti di cui non viene fatto il nome potrebbero indicare che la notizia è falsa.
8. **Controlla se altre fonti hanno riportato la stessa notizia:** se gli stessi avvenimenti non vengono riportati da nessun'altra fonte, la notizia potrebbe essere falsa. Se la notizia viene proposta da fonti che ritieni attendibili, è più probabile che sia vera.

9. *La notizia potrebbe essere uno scherzo: a volte può essere difficile distinguere le notizie false da quelle satiriche o scritte per divertire. Controlla se la fonte è nota per le sue parodie e se i dettagli e il tono della notizia ne rivelano lo scopo umoristico.*
10. *Alcune notizie sono intenzionalmente false: usa le tue capacità critiche quando leggi le notizie online e condividile solo se non hai dubbi sulla loro veridicità.*

2.1 Dal Web 1.0 al Web 2.0

Il Web 1.0⁷ rappresenta la prima fase nella nascita del World Wide Web. Si trattava di pagine web così dette statiche, simili a file word, che contenevano immagini e video con l'unico scopo di informare, senza la possibilità di interazione fra utente e contenuto. I lettori potevano solo navigare tra i vari siti.

Fu proprio questa incapacità di dialogo tra uomo e server a spingere i programmatori a lavorare su un cambiamento delle pagine web che alla fine ha portato l'utente a interagire con queste pagine: il passaggio dal livello statico a quello dinamico.

Il primo passo verso questo nuovo web è stato dare agli utenti la possibilità di scrivere commenti, fino ad arrivare ai blog, forum, chat e tecnologie wiki. L'interattività sempre maggiore tra utente/server e utente/utente era la direzione in cui lavoravano i programmatori, fino a creare il Web 2.0⁸ caratterizzato da una più facile usabilità e condivisione di contenuti.

⁷ <http://www.ilsole24ore.com/art/SoleOnLine4/100-parole/Tecnologia/W/Web-1-0.shtml>

⁸ https://it.wikipedia.org/wiki/Web_2.0

L'utente adesso ha la possibilità di utilizzare, creare e modificare i vari contenuti multimediali: concetto su cui si basa la rete internet moderna. Mediante l'utilizzo delle piattaforme di condivisione, ovvero i social network, come YouTube, Facebook, Myspace, Twitter, Google+, LinkedIn. Un'altra caratteristica del contenuto online Web 2.0, oltre a creare e modificare i contenuti, è la possibilità di pubblicarli in tempo reale, classificarli e indicizzarli all'interno dei motori di ricerca.

Il Web 2.0 è un ambiente soprattutto divulgativo e non più esclusivamente tecnico, che rappresenta un importante percorso verso un'autentica interazione e condivisione in cui il ruolo dell'utente è centrale.

3. Origini

La parola "bufala" deriva dal tardo latino *buālus* che a sua volta è derivato dal latino classico *bubālus*, cioè bufalo⁹. Nell'antica Roma la parola "bufalo" veniva usata per indicare una persona di basso rango sociale come i contadini. Questo perché in passato i pastori trascinavano buoi e bufali con una corda legata a un anello fissato sul naso dell'animale; da qui l'idea di prendere qualcuno per il naso per portarlo dove si vuole¹⁰. Le bufale online possono essere considerate come le discendenti delle leggende metropolitane¹¹: storie che si tramandavano per via orale, oppure riportate all'interno dei giornali. Una delle più famose racconta degli alligatori che vivono nelle fogne di New York: la notizia uscì per la prima

⁹ Luigi Castiglioni, Scevola Mariotti. *IL vocabolario della lingua latina*. 2007.

¹⁰ <https://it.wikipedia.org/wiki/Bufala> -

<http://www.lessicografia.it/pagina.jsp?ediz=5&vol=2&pag=307&tipo=3>

¹¹ https://it.wikipedia.org/wiki/Leggenda_metropolitana

volta sul *New York Times* nel febbraio 1935, dove fu segnalato un grande cocodrillo in una fogna di New York¹². Il fatto è stato citato anche nella canzone di Samuele Bersani 'Cocodrilli' uscita nel 1997: “In America lo sai che i cocodrilli vengon fuori dalla doccia? ”.

4. Le bufale oggi

Perché una bufala viene creata? I maggiori siti di notizie false rispondono a questa domanda spiegando che il loro scopo è la satira e la finzione.



Figura 4.1: Logo Libero Giornale

All'interno di questi siti è possibile trovare articoli con argomenti che possono spaziare molto tra di loro, dalla politica, alla cronaca, a notizie relative a personaggi famosi. I temi delicati, spesso, vengono trattati in maniera molto superficiale: chi scrive le fake news non tiene conto della ripercussione che potrebbero avere sul lettore, o dell'influenza che potrebbero avere sul pensiero di una persona. Gli argomenti sono scelti in modo da spingere l'utente a credere che siano veri e fare in modo che condivida la notizia con altre persone.

¹² https://it.wikipedia.org/wiki/Alligatori_nelle_fogne

Con l'informazione sbagliata che viene fornita è facile fare dei danni sociali, come ad esempio scrivendo qualcosa che scredita un'azienda con la possibilità di creare delle perdite economiche: spargendo la voce che nella produzione del suo prodotto alimentare vengono utilizzate sostanze dannose per l'organismo, la conseguenza potrebbe essere che quella marca non venga più comprata, con una possibile chiusura dell'impresa. Con questa tecnica è possibile anche influenzare una campagna elettorale: screditando il candidato appartenente a un certo movimento politico o a un determinato partito, i voti degli elettori si potranno spostare da una parte o dall'altra.

In molte bufale si tratta un argomento sensibile o si parla di un personaggio famoso così da creare un numero maggiore di condivisioni, si preferisce utilizzare un protagonista della scena politica, italiana o estera, un cittadino straniero, oppure una celebrità della televisione.

Di seguito viene riportato un esempio:

'ULTIM'ORA: ROMA, FURTO A CASA DELLA BOLDRINI, MALMENATI I DOMESTICI'.

Titolo di *Libero Giornale* del 1 aprile 2017 con 1302 condivisioni e 345 commenti.¹³

'FINALMENTE: IMMIGRATI NELLE TENDE E TERREMOTATI IN HOTEL, IL GOVERNO APPROVA D'URGENZA LA NUOVA NORMA'.

Titolo di *Libero Giornale* del 21 gennaio 2017 con 3912 condivisioni e 97 commenti.¹⁴

¹³ Dati raccolti il 20/05/2017.

¹⁴ Dati raccolti il 20/05/2017.

Il bersaglio può anche non essere una persona specifica: è sufficiente creare un post con una foto del soggetto, o con il suo nome e cognome, e pubblicarla in rete così da creare un effetto a “catena di Sant’Antonio”.

'Torna a casa prima per l’anniversario di nozze: trova moglie e figlia a letto con il suo migliore amico. Lo uccide'.

Titolo di *Liberò Giornale* del 2 aprile con 773 condivisioni e 70 commenti.¹⁵

4.1 I titoli e la storia

L’attenzione dell’utente si concentrerà soprattutto sul titolo, l’elemento che attira maggiormente l’interesse e l’attenzione. Per ottenere ciò il titolo spesso viene scritto con carattere maiuscolo oppure vengono aggiunte indicazioni formali:

'ULTIM’ORA: ZUCKERBERG DENUNCIA LA BOLDRINI PER STALKING ‘SMETTILA CON LE TUE MAIL DEL C...’.

+++NOTIZIA CONFERMATA APPENA GIUNTA IN REDAZIONE+++

Arriva la risposta di Zuckerberg alla Boldrini

Titolo di *Liberò Giornale* del 10 aprile con 814 condivisioni e 63 commenti.¹⁶

¹⁵ Dati raccolti il 20/05/2017.

¹⁶ Dati raccolti il 20/05/2017.

Le indicazioni formali, com'è possibile osservare in questo esempio, sono frasi scritte nella parte alta del post a volte con l'aggiunta di simboli come il "+", oppure fanno parte del titolo. Le indicazioni formali possono essere espressioni come: "notizia appena giunta in redazione", "ufficiale" "notizia confermata".

Nel caso sopracitato l'indicazione formale è la frase tra i simboli "+", è una tecnica che spesso viene utilizzata anche dalle testate giornalistiche ufficiali. Il titolo ha un ruolo centrale, in quanto molti utenti si fermano alla lettura di quest'ultimo per poi condividere la notizia.

Di regola, in articoli di questo genere il corpo dell'articolo è un fattore a volte secondario, spesso limitato a un centinaio di parole; oltre la foto di copertina del post, non sono presenti ulteriori immagini, sono assenti rimandi ad altre pubblicazioni oppure a pagine esterne, la vicenda viene trattata con molta superficialità senza che vengano date informazioni precise o approfondimenti e spesso con contraddizioni da una frase all'altra.

Un'analisi più approfondita si trova nei capitoli 5.3 e 5.4.

4.2 Come creare una bufala

Per creare una bufala è sufficiente scaricare una foto da un motore di ricerca (come ad esempio Google), aggiungere un titolo dall'effetto immediato scritto a grandi caratteri e montare tutto con un articolo anche breve.

Ad esempio, per costruire una bufala sullo sbarco di migranti affetti da strane malattie, si inizia cercando un'immagine di un barcone malmesso e

si unisce a quella di una malattia con effetti cutanei particolarmente visibili. Una volta scaricate le foto, si procede scrivendo titolo e pezzo dichiarando che i migranti presenti sull'imbarcazione sono affetti da quella malattia.

Per creare una bufala più elaborata, si può per esempio far dire a un personaggio molto famoso un pensiero sotto forma di frase offensiva nei confronti di qualcuno. In questo caso non sono necessari macchinosi montaggi: è sufficiente fare un semplice *screenshot*¹⁷ di un *Tweet*¹⁸ della persona che si vuole screditare e sostituire la frase in esso contenuta utilizzando un comune editor di immagini riutilizzando lo stesso carattere. L'effetto finale, se ben montato, farà pensare al vero. La notizia del tweet si diffonderà presto in tutta la rete con una velocità di espansione che dipenderà dal livello di popolarità di quella persona e dal contenuto del commento.

4.3 Le fonti di una bufala

Uno dei più grandi difetti di una bufala è la totale assenza di fonti: spesso si tratta di notizie inventate parzialmente o totalmente, che quindi non possiedono fonti vere e accreditate sulle quali basarsi per sviluppare la notizia. Attraverso questa caratteristica è possibile smascherare una bufala, spesso è sufficiente una piccola ricerca in rete della notizia stessa per verificare la veridicità dell'articolo.

La stabilità di queste bugie reggerà fino a quando il lettore non si accorgerà

¹⁷ Un comando che consente di salvare sotto forma di immagine ciò che viene visualizzato sullo schermo.

¹⁸[http://www.treccani.it/vocabolario/tweet_\(Neologismi\)/](http://www.treccani.it/vocabolario/tweet_(Neologismi)/)

delle incongruenze presenti all'interno dell'articolo: nell'era dell'informazione digitale la bufala deve essere inventata in modo molto credibile per avere un effetto il più possibile duraturo.

Prima però che l'autenticità della notizia faccia crollare la bugia, gli utenti l'hanno condivisa con gli amici che avranno fatto la stessa cosa a loro volta, dando così inizio a un effetto a macchia d'olio che ne garantirà la forza il più a lungo possibile.

Una notizia reale si può sempre far risalire a una vera e propria fonte effettiva e concreta. Per quanto riguarda una bufala, andando a ritroso nella ricerca delle informazioni, si arriverà sempre inevitabilmente al momento in cui si svelerà la bugia, ovvero la costruzione manipolata della notizia, spesso con il semplice utilizzo dei motori di ricerca.

L'illusione dell'esistenza di fonti viene creata dalla diffusione della notizia: più viene pubblicata, più si diffonde, maggiore sarà la probabilità che la medesima notizia venga trattata anche da altri siti. Questo porterà l'utente a credere nell'esistenza di fonti certe e così darà credito al pensiero che la notizia sia vera.

5. I siti di bufale

Questi blog di fake news hanno caratteristiche ben precise e utilizzano alcuni "trucchetti" per ingannare il lettore, in modo da portarlo a condividere e cliccare la notizia.

Nella tabella sottostante sono riportati dati e informazioni riguardanti i principali blog e siti italiani di bufale on line¹⁹.

¹⁹ Dati raccolti il 04/03/2017.

Nome del giornale	Link del sito	Like su Facebook	Frequenza di aggiornamento	On line
Libero Giornale	liberogiornale.com	24512	Aggiornato molto frequentemente. Media 2 articoli al giorno Ultimo articolo 3 aprile.	Si
Il Fatto Quotidaino	ilfattoquotidaino.it	7960	Aggiornato molto frequentemente. Media 3 articoli al giorno. Ultimo articolo 4 aprile.	Si
Il Corriere della notte	ilcorrieredellanotte.it	3055	Attivo fino a marzo 2016, con una media di 2 articoli al giorno. Dall'inizio del 2017 un articolo al mese. Ultimo 8 marzo 2017.	Si
IlCorriere.cloud	ilcorriere.cloud	595	Poco aggiornato. Molto attivo fino a luglio 2016. Ultimo articolo 28 febbraio 2017.	Si
Il Telegrafo	iltelegrafo.altervista.org	Pagina non presente.	Abbastanza aggiornato. Media 3 articoli al mese. Ultimo articolo 1 aprile 2017.	Si
LaSera	lasera.altervista.org	Pagina non presente.	Aggiornato fino a metà marzo. Media 3 articoli al giorno. Ultimo articolo 17 marzo.	Si
LaNozione	lanozione.com	Pagina non presente.	All'interno degli articoli non sono presenti le date.	Si
Il Corriere Della Sera	corriere.net		Sito chiuso.	No

Le informazioni sono state ricavate con una ricerca in rete e l'ausilio della pagina Bufale.net²⁰, un sito di debunking²¹ dove gli autori si occupano di smascherare le notizie false.

Osservando il nome delle testate riportate all'interno della tabella, la prima cosa che salta all'occhio è la somiglianza con quello delle grosse testate giornalistiche. Spesso viene usato lo stesso tipo di carattere (o font) così da creare un'illusione ancora maggiore.

Prendiamo in esempio il blog 'Il Fatto Quotidaino' e la testata giornalistica 'Il Fatto Quotidiano'. Di seguito si trovano due immagini: la prima è del blog di bufale, la seconda è quella ufficiale del giornale.



Figura 5.1: Logo a confronto

A primo impatto visivo, e con una lettura veloce, le due immagini possono sembrare perfettamente identiche ma prestando più attenzione si nota nella seconda immagine l'inversione della lettera a con la i.

²⁰ <http://www.bufale.net/home/the-black-list-la-lista-nera-del-web/>

²¹ Un debunker è un individuo che mette in dubbio e smaschera ciarlatanerie, bufale, affermazioni false, esagerate, anti-scientifiche, dubbie o pretenziose.
<https://it.wikipedia.org/wiki/Debunker>

5.1 Il “Disclaimer”, scarico di responsabilità

All'interno di molti di questi siti è presente una pagina chiamata “Disclaimer” (letteralmente: dichiarazione di esclusione di responsabilità) dove si spiega che tutto quello che si trova all'interno del sito sono notizie false, che si tratta semplicemente di un blog satirico, non di una vera testata giornalistica. Per una maggiore tutela del sito, e degli autori, spesso anonimi, viene citato testualmente l'art. 33 della Costituzione che sancisce la libertà dell'arte²² e l'articolo 21 sulla libertà di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione²³.

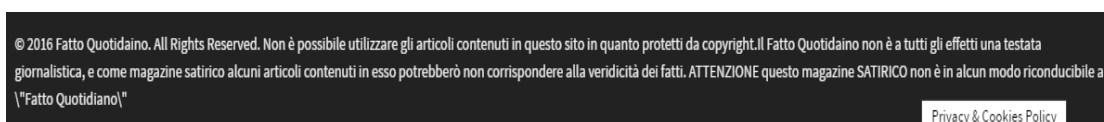


Figura 5.1: Screenshot de “Il Fatto Quotidaino”

5.2 Caratteristiche

All'interno dei social network, Facebook soprattutto, i post delle notizie vengono presentati con il nome del giornale, o del blog, in alto. Al di sotto, una frase di presentazione dell'articolo dove spesso sono presenti le indicazioni formali (presentate nel capitolo 4.1). Infine è presente una grossa foto seguita dal titolo dell'articolo.

²² https://www.senato.it/1025?sezione=121&articolo_numero_articolo=33

²³ https://www.senato.it/1025?sezione=120&articolo_numero_articolo=21



Figura 5.2.1: Articolo di Libero Giornale

Questa notizia ha raggiunto 4100 condivisioni e 163 commenti²⁴.

Il tratto distintivo di queste bufale si trova nel titolo, tutto si basa su quello: l'utente medio, molto spesso, si ferma alla lettura del titolo e condivide la notizia. Articoli come questo possono creare rabbia verso un determinato gruppo etnico, come i Rom²⁵ in questo caso, danneggiare un reality, oppure alcuni programmi televisivi.

Il nome del sito che ha pubblicato la notizia viene scritto in basso, utilizzando un carattere molto piccolo, di colore grigio su uno sfondo bianco, quindi difficile da notare e per questo raramente ci viene prestata attenzione.

Nella figura successiva è possibile vedere un altro esempio:

²⁴ Dati raccolti il 02/05/2017.

²⁵ [https://it.wikipedia.org/wiki/Rom_\(popolo\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Rom_(popolo))



Figura 5.2.2: Articolo del Il Fatto Quotidaino

Leggendo il nome della testata riportata in basso saremo portati a leggere “il fatto quotidiano”.

Una tecnica per una maggiore credibilità è l’utilizzo di indicazioni formali, come è possibile vedere nell’immagine sotto citata, dove vengono aggiunti i simboli “+” utilizzati dalle testate per le notizie dell’ultima ora.



Figura 5.2.3: Confronto notizie ultima ora

5.3 Libero Giornale, un esempio

Libero Giornale è nato a novembre 2015, al momento è fra i più importanti e attivi siti di fake news in Italia: su Facebook si contano 26.314 persone che seguono la pagina²⁶. Il sito internet conta un traffico che si aggira intorno alle 134mila visite al mese.

Uno dei suoi articoli più famosi riguarda lo scandalo sulle schede elettorali:



Figura 5.3.1: Secondo articolo di Libero Giornale

La notizia ha totalizzato 27.778 condivisioni, 309 commenti e 552 like²⁷. Sicuramente è stata la notizia di maggior successo. La notizia è uscita lo stesso giorno in cui si è svolto il Referendum Costituzionale del 1°

²⁶ Dato raccolto il 03/05/2017.

²⁷ Dati raccolti il 03/04/2017.

dicembre 2016.

Un'altra bufala molto famosa, uscita sempre su Libero Giornale, è quella che riguarda l'attuale premier Gentiloni: “Gli Italiani imparino a fare sacrifici e la smettano di lamentarsi”. La notizia è stata condivisa 10.861 volte²⁸. Dopo la pubblicazione, su Google sono uscite le smentite da parte di altre testate dove si parla chiaramente di bufala.

5.4 Analisi dei titoli

All'interno del corpus in appendice (v. cap. 10) sono stati analizzati e classificati i titoli degli articoli di due dei maggiori blog di fake news: “Libero Giornale” e “Il Fatto Quotidiano”. Il totale del corpus è formato da 55 titoli (40 di “LG” e 15 de “IFQ”) presi in ordine cronologico dalle rispettive pagine Facebook.

Osservando questa raccolta si noterà la differenza tra questi due blog, sia in termini di condivisioni sia in termini di modalità di scrittura vera e propria.

Il mondo di queste “testate” è in continua crescita e in costante cambiamento. Gli utenti, col passare del tempo, stanno diventando sempre più abili e riescono ad accorgersi se si tratta di bufale o meno: alcuni siti risentono di questa attenzione da parte del lettore e a volte sono costretti a chiudere la pagina o cambiarne il nome.

²⁸ Dati raccolti il 07/04/2017.

Stampa D'Italia

HOME

NOTIZIE >

VIDEO >

CONTATTACI



Fatto Quotidaino

HOME

NOTIZIE >

VIDEO >

CONTATTACI



Figura 5.4.1: Nomi testate

In questa immagine è possibile vedere un esempio di quanto detto in precedenza: la testata “Stampa D’Italia” pubblica notizie all’interno della pagina Facebook de “Il Fatto Quotidaino”. Gli autori hanno cambiato il nome, ma è stato usato lo stesso carattere di scrittura e la stessa barra di ricerca.

Libero Giornale è sicuramente il più attivo e aggiornato, con una media di circa due articoli al giorno. La tipologia delle pubblicazioni è molto varia, spaziano dalla politica, interna ed esterna, personaggi famosi e notizie di carattere generico.

Per questo blog l’indagine riguarda gli ultimi 40 articoli pubblicati, dall’8 gennaio fino al 4 maggio.

Scorrendo gli articoli è possibile notare che il 75% del campione (ovvero 30 articoli) è stato scritto con un carattere maiuscolo e spesso questa tecnica è corrisposta a un guadagno in termini di condivisioni. Su 30 titoli scritti in maiuscolo troviamo che 14 hanno un numero di condivisioni superiore a 100, ovvero il 46,7% e il 35% del totale. I restanti 10 titoli del campione sono scritti in minuscolo, e solo 3 superano le 100 condivisioni, cioè il 30%.

In alcuni post è possibile trovare l’utilizzo di indicazioni formali: sono scritte nella parte alta del post, hanno il compito di attirare maggiormente

l'attenzione. Si utilizzano frasi ben precise: “notizia appena giunta in redazione”, “notizia confermata”, “notizia esclusiva”, “legge approvata nel silenzio dei media”.

L'utilizzo di questa tecnica, però, non è riuscita a fare alzare il numero di condivisioni degli articoli: in 3 titoli presenti nel corpus (7,5%) che utilizzano le indicazioni formali soltanto 1 (2,5%) è riuscito a superare 800 condivisioni.

All'interno del corpus troviamo notizie con un titolo chiaramente falso, dove l'utente spesso si accorge dell'inganno e le condivisioni non superano la decina. Come ad esempio:

STUDIO SCIENTIFICO: CHI TRADISCE È PIÙ FEDELE DI CHI NON HA MAI TRADITO

Titolo di *Liberò Giornale* del 20 febbraio con 1 condivisione e 6 commenti.²⁹

È possibile notare come il titolo stesso sia una contraddizione.

Dall'analisi di questo corpus risulta chiaro che gli argomenti che riescono a far colpo sul lettore sono pochi ma molto spesso ricorrenti: la presidentessa della Camera dei deputati Laura Boldrini, i Rom e gli immigrati, la sfera economica privata e pubblica.

Il secondo blog di fake news preso in analisi è Il Fatto Quotidiano, con una media di circa 2 articoli al giorno. In questo caso il campione esaminato è di 15 titoli, pubblicati tra il 18 aprile e il 4 giugno.

L'insieme è più ridotto rispetto all'altro, perché com'è possibile vedere le condivisioni e i commenti sono nettamente inferiori. Solo 3 articoli (il 20% del corpus) superano le 10 condivisioni. Sono presenti 2 titoli con 0

²⁹ Dato raccolto il 20/05/2017

condivisioni (il 13,3%) e 3 articoli con 0 commenti (il 20%) e in nessuno vengono utilizzate le indicazioni formali. Gli argomenti sono quasi tutti di stampo generico:

Assunta, la Nonnina di 102 Anni Arrestata a Caserta. Il Motivo Vi Sorprenderà.

Titolo de *Il Fatto Quotidiano* del 20 aprile con 2 condivisioni e 0 commenti³⁰

L'approccio di scrittura è totalmente diverso: non troviamo più articoli scritti totalmente in maiuscolo ma solo le parole iniziali.

Da SETTEMBRE 2017 LA PATENTE sarà ritirata a chi ha più di 64 anni. Ufficiale.

Titolo de *Il Fatto Quotidiano* 9 maggio con 17 condivisioni e 29 commenti³¹

-Classificazione titoli

Secondo quanto riportato nel libro di Ilaria Bonomi *L'Italiano Giornalistico*, i titoli giornalistici possono essere distinti in due tipologie: titoli normativi, di carattere referenziale con la finalità di riferire uno o più dati essenziali della notizia, e titoli impressivi che si limitano a 'catturare' l'attenzione del lettore.

Per natura stessa dei blog la maggior parte di questi titoli sono di stampo impressivo, con il tema nominale al primo posto e rema nominale o

³⁰ Dato raccolto il 20/05/2017.

³¹ Dato raccolto il 20/05/2017.

verbale al secondo posto. La virgola è dominante nel titolo e molto frequentemente la frase viene spezzata dall'interpunzione dei due punti. Di seguito sono stati analizzati i titoli³² in base alle cinque categorie proposte nel libro di Ilaria Bonomi³³:

1. La virgola e i due punti:

- a) la virgola o i due punti a dividere il titolo in due segmenti, con tema nominale al primo posto e rema nominale o verbale al secondo:

RUSSIA: EUNUCO ROM CONDANNATO ALLA CASTRAZIONE CHIRURGICA PER AVER STUPRATO UNA MINORENNE Titolo di <i>Liberò Giornale</i> del 16 febbraio con 187 condivisioni e 48 commenti
ULTIM'ORA: INCHIESTA CONSP, MANETTE PER TIZIANO E MATTEO RENZI Titolo di <i>Liberò Giornale</i> del 6 marzo con 58 condivisioni e 55 commenti

- b) i due punti con funzione esplicativa:

POMODORI, SPUTI E INSULTI: FINISCE MALISSIMO L'ULTIMO CONCERTO DE 'IL VOLO' Titolo di <i>Liberò Giornale</i> del 8 gennaio con 1906 condivisioni e 86 commenti
--

2. Titoli non bipartiti nei due segmenti tematico e rematico come tradizionale titolo nominale oppure costituito da una sola frase verbale:

³² Tutti i dati riguardanti i titoli sono stati raccolti tra i mesi di marzo e maggio 2017.

³³ Ilaria Bonomi *L'italiano Giornalistico, Dall'inizio del '900 ai quotidiani on line*, Franco Cesati Editore, 2002.

Le pagine di riferimento sono da pagina 229 a 232.

c) puramente nominali:

Non sono presenti all'interno del corpus.

d) verbali:

Ragazza americana si sottopone a 113 interventi per diventare 'cagna'
Titolo di *Libero Giornale* del 17 marzo con 11 condivisioni e 39 commenti

3. Titoli con due punti con funzione di inserimento di una battuta di citazione:

e) con o senza virgolette e con segno di separazione (due punti o virgola):

PUTIN MINACCIA REDAZIONE GIORNALE ITALIANO: "HANNO ESAGERATO, ORA SE LA VEDRANNO CON ME"

Titolo di *Libero Giornale* del 17 febbraio con 18 condivisioni e 36 commenti

ZUCKERBERG UMILIA LA BOLDRINI: FACEBOOK È DEMOCRATICO, LE BUFALE SONO LE TUE

Titolo di *Libero Giornale* del 15 febbraio con 3037 condivisioni e 100 commenti

f) tutto il titolo è composto da citazione:

Non sono presenti all'interno del corpus.

4. Titoli con più frasi separate da un punto:

VIRGINIA RAGGI SI ARRENDE E SCEGLIE IL PATTEGGIAMENTO. LUNEDÌ MATTINA APPUNTAMENTO A PIAZZALE CLODIO

Titolo di *Libero Giornale* con 28 gennaio con 2 condivisioni e 23 commenti

5. Titoli divisi in più di due parti che non sono attribuibili alla classificazione di Ilaria Bonomi:

<p>PENSIONI D'ORO: IL TAGLIO NON PASSA: 94 SENATORI VOTANO CONTRO. QUASI TUTTI DEL PD</p> <p>Titolo di <i>Libero Giornale</i> del 2 marzo con 883 condivisioni e 82 commenti</p>
<p>ITALIA SVENDUTA, INTESA RAGGIUNTA: LA CINA ACQUISTA TRENITALIA</p> <p>Titolo di <i>Libero Giornale</i> del 1 aprile con 2501 condivisioni e 36 commenti</p>

I titoli presenti all'interno della categoria n° 5 hanno caratteristiche sempre diverse tra loro e non rientrano nella classificazione di Ilaria Bonomi. All'interno del corpus i titoli sono suddivisi nel seguente modo:

Blog	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5
Libero Giornale	5	2	11	1	22
Il Fatto Quotidiano	1	0	1	5	8

È possibile vedere come il gruppo n° 5 sia il più dominante in entrambe le testate. Di seguito si trova l'analisi di questi titoli.

-Analisi gruppo n° 5

La categoria n° 5 rappresenta gli articoli non catalogabili secondo la classificazione di Ilaria Bonomi. Sono una tipologia di articoli molto eterogenea, ed è raro trovare due articoli che sono stati scritti allo stesso

modo. Una caratteristica che viene utilizzata in alcuni titoli è l'utilizzo delle parole "ultim'ora", "ufficiale" e "clamoroso" in apertura del post. Un'altra caratteristica molto utilizzata è l'uso ripetuto nella stessa frase dei segni di punteggiatura: i segni come i due punti o la virgola sono spesso usati per spezzare la frase in più di due parti.

5.5 Analisi degli articoli

Di seguito è riportata una notizia pubblicata su Libero Giornale il 16 febbraio 2017:

RUSSIA: EUNUCO ROM CONDANNATO ALLA CASTRAZIONE CHIRURGICA PER AVER STUPRATO UNA MINORENNE.

Mosca: Un cittadino straniero (rom) è stato condannato dall'alta corte federale alla castrazione. Non si tratta di castrazione chimica ma di vera e propria castrazione chirurgica.

L'uomo, un 43enne africano, avrebbe stuprato una ragazza minorenni che era appena uscita di scuola. Con una banale scusa è riuscito ad allontanarla dalla strada affollata per poi abusare di lei in un vicolo adiacente il porto.

Tutto questo accadde nel marzo del 2016, ed a distanza di quasi un anno, arriva l'ultima e definitiva sentenza. Una sentenza che farà discutere un pò ovunque. Infatti **Amnesty international** ha già dichiarato guerra alla sentenza e si stanno attivando per far sospendere la sentenza. Ma non solo Amnesty, moltissime associazioni mondiali e della federazione dei P. Uniti

si stanno muovendo proponendo sottoscrizioni e raccolta firme per “*interrompere questo sopruso*”. Infatti in tutto il mondo non è mai stato castrato un Eunuco.

La notizia, in data 4 marzo 2017, aveva raggiunto 187 condivisioni.

Leggendo si noterà che il pezzo non è stato scritto da un giornalista professionista. L’articolo è scritto con molti errori, che dovrebbero far suonare un campanello di allarme nel lettore.

Analizzando meglio il testo troviamo errori grammaticali e lessicali, come ad esempio: pò, ed a³⁴, il nome dell’associazione Amnesty international scritta minuscola, “sottoscrizioni” e “raccolta firme” nella stessa frase, sono due modi diversi per dire la stessa cosa³⁵.

Sono presenti anche errori contestuali: l’articolo si apre parlando di un cittadino straniero (rom), ma nel capoverso successivo l’uomo di cui si parla è di nazionalità africana. Il periodo si chiude dicendo che la violenza è stata commessa in un vicolo adiacente il porto, anche se l’episodio è avvenuto a Mosca. Sempre in apertura di articolo viene cita “l’alta corte federale”, ma in Russia è presente l’Assemblea Federale³⁶. Nell’articolo si parla di una certa “federazione dei P. Uniti”³⁷ senza però spiegare bene di cosa si tratti.

Il controsenso maggiore si trova all’interno del titolo: un eunuco³⁸ è definito come “una persona priva delle ghiandole genitali, per difetto organico o in seguito a evirazione³⁹”. In più, la castrazione chirurgica è

³⁴ <http://www.accademiadellacrusca.it/it/lingua-italiana/consulenza-linguistica/domande-risposte/d-eufonica>.

³⁵ <http://www.treccani.it/vocabolario/sottoscrizione/>

³⁶ [https://it.wikipedia.org/wiki/Assemblea_federale_\(Federazione_Russa\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Assemblea_federale_(Federazione_Russa))

³⁷ Cercando su Google si trova solo un riferimento al Federazione Dei Pianeti Uniti, istituzione fittizia dell’universo fantascientifico di Star Trek.

³⁸ <https://it.wikipedia.org/wiki/Eunuco>

³⁹ <https://it.wikipedia.org/wiki/Castrazione>

una pratica illegale in quasi tutti i paesi europei, compresa la Russia.

Sempre su Libero Giornale il 28 gennaio 2017 veniva pubblicata:

FINALMENTE: IMMIGRATI NELLE TENDE E TERREMOTATI IN HOTEL, IL GOVERNO APPROVA D'URGENZA LA NUOVA NORMA.

ROMA: È bastata una notte e il Governo capitanato da Pietro Nenni approva d'urgenza un nuovo DL per esattezza il D.L. 121/2017.

Il Decreto appena approvato dal governo prevede lo spostamento dei terremotati in Hotel, gli stessi Hotel che oggi ospitano i clandestini. Questi ultimi saranno spostati nelle tende e nelle roulotte oggi occupate dai terremotati.

La nuova disposizione, da subito attiva, prevede che tale sostituzione e variazione di collocamento sia eseguita entro tre giorni dalla pubblicazione del DL. La proposta arriva dall'onorevole Giovanni Spadolini, che ha insistito e raccolto sottoscrizioni affinché potesse realizzarsi ciò che gli italiani chiedono da sempre.

Lo stesso Spadolini dichiara: “Si tratta di una soluzione provvisoria, in attesa che l'emergenza terremoto venga superata. Un atto dovuto nei confronti dei cittadini che pagano le tasse in questo paese e che chiedono questa misura da anni.”

Gianpiero Salvini ha subito commentato la notizia: “Questo provvedimento è una vergogna, gli immigrati non possono stare nelle tende! Ma stiamo scherzando? Sono allibito, i soldi che gli italiani hanno donato per i terremotati finiscono per dare un alloggio agli immigrati. Vergogna. #Nennidimettiti”

La notizia in data 4 marzo 2017, aveva raggiunto 3915 condivisioni.

In questo articolo sono presenti pochi errori linguistici, ma troviamo molte inesattezze contestuali. Il primo che troviamo è “Governo capitanato da Pietro Nenni”, il quale è stato sì un politico e giornalista italiano, leader storico del Partito Socialista Italiano, ma vissuto dal 1891 al 1980⁴⁰. Proseguendo nella lettura si legge di un’approvazione di un DL (abbreviazione per Decreto Legge), una volta scritto come abbreviazione puntata e una volta senza punti e in più il d.l. sopracitato riguarda la riclassificazione del medicinale per uso umano «Saizen»⁴¹.

Si trova il nome di Giovanni Spadolini⁴² politico, storico e giornalista italiano vissuto dal 1925 al 1994. Poco dopo viene riportato il nome di Giampiero Salvini, un nome inventato ma un chiaro rimando al più famoso Matteo Salvini.

Nel complesso si nota che l’articolo è scritto con una finalità diversa da quella di informare.

Come ultimo articolo ho preso in analisi la famosa bufala sull’attuale premier Gentiloni, uscita il 12 dicembre 2016, con 10.861 condivisioni⁴³:

GENTILONI CHOC: ”GLI ITALIANI IMPARINO A FARE SACRIFICI E LA SMETTANO DI LAMENTARSI”.

Gentiloni nuovo premier, è già polemica

Susciteranno sicuramente delle polemiche queste dichiarazioni del nuovo premier Gentiloni, che ci è andato giù pesante e non ha lasciato spazio a interpretazioni, subito dopo aver accettato l’incarico di governo da Sergio

⁴⁰ https://it.wikipedia.org/wiki/Pietro_Nenni

⁴¹ http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/02/17/17A00921/sg;jsessionid=8qQRpS9atuO8HQipL0ujSQ__ntc-as5-guri2a

⁴² https://it.wikipedia.org/wiki/Giovanni_Spadolini

⁴³ Dato raccolto 04/04/2017.

Mattarella:

“Non è un periodo storico facile per l’Italia, siamo in crisi da diversi anni e ormai la crescita dello zero virgola è nulla in confronto a quella di altri paesi europei”.

Ma per ritornare ad essere veramente competitivi – **continua Gentiloni** – gli italiani devono fare dei piccoli sacrifici quali smettere di lagnarsi sui social e poi fare la fila per comprarsi l’ultimo iPhone, o insultare i protagonisti di #Ricchezza per poi fare tavolo in discoteca in 40 per potersi permettere una bottiglia di DonPero. Risparmiassero 10 euro in più al mese, così potrebbero campare dignitosamente.

“Basta ipocrisie, sono tutti finti poveri e io sono già scocciato di questo piagnisteo, rimboccarsi le maniche per il futuro del paese, qualche sacrificio non ha mai ammazzato nessuno, solo così l’Italia tornerà a primeggiare in Europa”.

Il tono utilizzato nelle affermazioni è molto confidenziale, non esattamente quello utilizzato di solito nelle dichiarazioni del presidente del consiglio. È proprio questo atteggiamento assunto nelle dichiarazioni che potrebbe far pensare che si possa trattare di un articolo falso. Un altro indizio può venire dagli stili di scrittura dei commenti del premier Paolo Gentiloni, che sono riportati in tre forme diverse. Il primo commento è stato trascritto tra virgolette in corsivo, il secondo in stampatello e il terzo tra virgolette senza l’uso del corsivo.

5.6 Evoluzione dei blog

Come già detto nel cap. 5.3 la tendenza di questi blog di bufale è di essere in continuo mutamento spesso a causa di un calo di visualizzazioni della pagina. Per fare fronte a questo fenomeno i siti spesso cambiano nome oppure sono gli amministratori stessi a decidere di chiudere la pagina.

Di seguito si trova una tabella che mostra come siano cambiati i siti di bufale dal mese di marzo al mese di settembre 2017⁴⁴:

Nome del giornale	Link del sito	Like su Facebook	Frequenza di aggiornamento	Online
Libero Giornale	liberogiornale.com	26.843	Ultimo articolo 4 maggio.	Si
Il Fatto Quotidaino News	ilfattoquotidaino.it	7960	Ultimo articolo 18 agosto.	Si
Il Corriere Della Notte	ilcorrieredellanotte.it	3038	Ultimo articolo 24 luglio.	Si
IlCorriere.Cloud	ilcorriere.cloud	Pagina chiusa	Ultimo articolo 28 febbraio.	Si
Il Telegrafo	iltelegrafo.altervista.org	Pagina non presente.	Account sospeso.	No
LaSera	lasera.altervista.org	Pagina non presente.	Sito chiuso	No
LaNozione	lanozione.com	Pagina non presente.	Sito chiuso	No
Il Corriere Della Sera	corriere.net		Sito chiuso.	No

⁴⁴ Dati rilevati in data 09/09/2017.

- **Libero Giornale:** Da marzo a settembre la pagina Facebook ha registrato un aumento di like di circa 2.000 persone. La pubblicazione di articoli, sia sulla pagina Facebook che su quella del sito, si è fermata al 4 maggio 2017.
- **Il Fatto Quotidaino News:** Il numero di like è rimasto lo stesso. Al nome della pagina è stata aggiunto News. Nel mese di aprile e per un breve periodo di maggio, gli articoli pubblicati all'interno della pagina sono stati scritti dal blog *Stampa D'Italia*⁴⁵. Dal 4 agosto la pagina ha cambiato tecnica di pubblicazione degli articoli: i post sono composti dal titolo in alto con un link che rimanda a una pagina di *altervista.org*. e la foto subito sotto.



Figura 5.6.1: Esempio notizia Fatto Quotidaino News

Gli articoli raramente hanno condivisioni alte (sul campione di 15 articoli 6 hanno 0 condivisioni, il 40%). 3 hanno 1, 2 o 3

⁴⁵ Una breve selezione di può trovare in appendice. Dati rilevati in data 10/09/2017.

condivisioni (20%). Soltanto un articolo ha 16 condivisioni.

Nel mese di agosto gli articoli sono usciti con una media di 2-3 a settimana.

- **Il Corriere Della Notte:** Da marzo a settembre la pagina Facebook ha registrato una piccola diminuzione di like.

La pagina è rimasta attiva fino a metà luglio. I post riportano in basso, sotto la foto, il nome di facebooknotizia.altervista.org, ma cliccando sulla notizia si apre una pagina di errore.

6. L'economia delle bufale

Il motivo ultimo per cui sono stati creati questi blog e vengono scritte e fatte circolare queste bufale è raccogliere il maggior numero possibile di visualizzazioni e quindi di incassi.

Facendo clic sulla notizia si aprirà la pagina del sito; la prima cosa che si noterà sarà la quantità elevata di banner pubblicitari (o più semplicemente pubblicità) che sono posizionati tutt'intorno all'articolo. I banner sono la fonte primaria di guadagno per questi siti internet e hanno permesso che queste fabbriche di notizie false diventassero macchine per fare soldi creando così il business della bufala.

6.1 Il Click-Through Rate

Il click-through rate⁴⁶ (“percentuale di clic”, siglato con CTR) ha lo scopo di calcolare quanto sia efficiente una pubblicità all’interno di un sito. Ad esempio se un banner viene visualizzato 100 volte e una persona ci clicca sopra, il CTR di quella pubblicità sarà dell’1%.

Il CTR funziona in questo modo: ogni sito internet possiede degli appositi spazi che può decidere di vendere, o affittare, alle aziende in cui può inserire la propria pubblicità. L’azienda che compra quello spazio, nel momento in cui rileva il numero di clic fatti, invia una determinata somma di denaro al sito internet che sta ospitando la sua pubblicità. I banner hanno dei codici al loro interno che servono a identificare la società pubblicitaria. Il guadagno finale è calcolato su centesimi, generalmente si aggira intorno a 0,05 – 0,10 € a clic. La cifra finale va poi moltiplicata per tutti i banner presenti su tutti i siti che l’azienda ha comprato.

7. Lercio.it

Il sito Lercio.it è un’altra finta testata giornalistica di stampo umoristico e satirico. Tuttavia, a differenza di tutte le altre citate in precedenza, i suoi articoli sono apertamente falsi.

Lercio.it nasce come blog personale di Michele Incollu nell’ottobre 2012. Dopo poco si aggiungono gli autori di Acido Lattico (ex scrittori della Palestra di Daniele Luttazzi, collettivo satirico nato qualche anno prima).

⁴⁶ https://it.wikipedia.org/wiki/Click-through_rate

Col passare del tempo Lercio.it diventa un vero e proprio sito che produce a getto costante fictional news, ovvero notizie false di taglio umoristico. Dalla sua nascita promuove articoli di satira su temi come politica, sesso, morte e religione⁴⁷ e irride al cattivo giornalismo. Nel 2014 Lercio.it vince il *Macchianera Italian Award* come “Miglior Sito” e il premio per la migliore battuta.

Il sito ha alcune caratteristiche presenti anche in altri blog.



Figura 7.1: Logo a confronto

Per il logo del blog viene ripreso quello del giornale Leggo, utilizzando lo stesso carattere e colori ma modificando il sottotitolo.

Il sito è organizzato molto bene, è presente la divisione dei vari temi: notizie in primo piano, politica, cronaca, mondo, ecc. e con una presenza di banner molto meno rilevante rispetto agli altri blog.

La pagina Facebook ufficiale⁴⁸ è seguita da 1.039.420 persone⁴⁹, numeri molto maggiori rispetto alle altre pagine, come Libero Giornale. I post al

⁴⁷ Manifesto riportato sulla pagina Facebook di Lercio.it, ripreso dallo spettacolo di Daniele Luttazzi “Decameron”.

⁴⁸ https://www.Facebook.com/pg/lercio.it/posts/?ref=page_internal

⁴⁹ Dato raccolto il 10/05/2017.

suo interno seguono quasi tutti le regole dei siti di bufale ma la differenza maggiore sta nel titolo che non viene mai scritto in caratteri maiuscoli.

Lercio.it è un blog molto attivo nella pubblicazione di notizie, ha una media di 4-5 articoli il giorno. Una tecnica che viene utilizzata spesso è la pubblicazione di articoli passati che sono piaciuti particolarmente agli utenti.



Figura 7.2: Esempio di post Facebook di Lercio.it

L'umorismo dei loro articoli ha dato vita a un'altra pagina Facebook, "Ah ma non è Lercio"⁵⁰ dove vengono postati articoli veri pubblicati da altre testate giornalistiche online ma che ricordano quelli scritti da Lercio.it data l'assurdità delle notizie.

Per un maggiore riscontro di risultati, in appendice è stata riportata una campionatura di alcuni titoli del blog satirico Lercio.it. Di seguito si trova

⁵⁰ <https://www.Facebook.com/ahmanoneleercio/>

la classificazione di quest'ultimi in base alle categorie presenti nel libro di Ilaria Bonomi.

-Classificazione titoli⁵¹

Per questo blog il corpus è composto dagli ultimi 15 articoli pubblicati dal 4 settembre fino all'8 settembre.

1. La virgola e i due punti:

- a) la virgola o i due punti a dividere il titolo in due segmenti, con tema nominale al primo posto e rema nominale o verbale al secondo:

[ULTIM'ORA] Napoli: ladro scippa uno stage di 3 mesi da Carpisa 7 settembre 2017, 975 condivisioni, 174 commenti

Roma, attacco con Tir sventato da auto in doppia fila 22 dicembre 2016, pubblicato nuovamente il 5 settembre 2017, 3843 condivisioni, 249 commenti.
--

- b) i due punti con funzione esplicativa:

La figlia di Roberto Burioni rifiutata dalla scuola: non è vaccinata 6 settembre 2017, 1241 condivisioni, 279 commenti.
--

2. Titoli non bipartiti nei due segmenti tematico e rematico come tradizionale titolo nominale oppure costituito da una sola frase verbale:

- c) puramente nominali:

Robert De Niro e Al Pacino di nuovo insieme per un film sulla vita di Boldi e De Sica

⁵¹ Tutti i dati sono stati raccolti nelle date 08-09/09/2017.

14 maggio 2016, pubblicato nuovamente il 6 settembre 2017, 2304 condivisioni, 411 commenti.

d) verbali:

[ULTIM'ORA] Il M5S dona 300.000 firme alle piccole imprese in difficoltà
5 settembre 2017, 594 condivisioni, 155 commenti.

3. Titoli con due punti con funzione di inserimento di una battuta di citazione:

e) con o senza virgolette e con segno di separazione (due punti o virgola):

[ULTIM'ORA] Boldrini: “Adoro la siccità, fa sentire a casa i miei amici africani”
6 settembre 2017, 3513 condivisioni, 470 commenti.

f) tutto il titolo è composto da citazione:

Non sono presenti all'interno del corpus.

4. Titoli con più frasi separate da un punto:

Non sono presenti all'interno del corpus.

5. Titoli divisi in più di due parti che non sono attribuibili alla classificazione di Ilaria Bonomi:

[ULTIM'ORA] Gli gridano “arbitro cornuto”, lui corre a visionare il VAR e vede la moglie a letto con un altro
4 settembre 2017, 7168 condivisioni, 470 commenti

Testimone di Geova riceve trasfusione di sangue e diventa allergico ai citofoni

7 marzo 2016, pubblicato nuovamente il 8 settembre 2017, 667 condivisioni, 58 commenti.

All'interno del corpus i titoli sono suddivisi nel seguente modo:

Blog	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5
Lercio.it	4	5	2	0	4

Dalla classificazione di questi titoli è possibile osservare come non sia presente un gruppo dominante rispetto agli altri, il contrario di quanto era successo nella classificazione dei titoli di Libero Giornale e Il Fatto Quotidiano (v. cap. 5.3) dove la tendenza portava a un incremento del gruppo n° 5.

I titoli di questa selezione presenti all'interno del gruppo n° 5 si accomunano tra loro per avere alcune delle caratteristiche presentate da Ilaria Bonomi, ma distaccandosi delle categorie per il cambio di un piccolo particolare, come ad esempio l'uso del punto fermo subito dopo il tema nominale:

[ULTIM'ORA] Salute. Arriva l'obbligo di immagini shock anche all'ingresso delle aziende

6 settembre 2017, 1316 condivisioni, 72 commenti.

Oppure l'uso della virgola al posto del punto fermo per dividere la frase:

[LERCIOSTORY] Ragazza va in bagno senza amiche, divorata dalla tazza
28 febbraio 2015, pubblicato nuovamente il 7 settembre 2017, 324
condivisioni, 47 commenti.

8. Come difendersi

Per smascherare una bufala, oltre al senso critico del lettore, spesso è sufficiente utilizzare un'arma molto semplice come ad esempio il motore di ricerca Google: cercando in rete, se non si trovano conferme in altri siti di quella notizia è quasi sicuramente una bufala o spesso si trovano smentite riguardo alla notizia.

Un'altra regola è quella di andare alla ricerca delle fonti e di chi ha pubblicato la notizia prima di condividerla con gli altri utenti.

In questa confusione mediatica c'è chi sta lavorando per contrastare questo fenomeno. Verranno analizzati due differenti metodi: il database Emergent e il browser Hoaxy™.

8.1 Emergent

Il giornalista Craig Silverman, specializzato nella verifica delle fonti e delle notizie, ha sviluppato per la Tow Center for Digital

Journalism⁵² della Columbia University una web-app completamente operativa a partire dal settembre 2014.

Si tratta del database Emergent⁵³, creato per seguire e analizzare le voci e le notizie non verificate. Il database è in grado di monitorare in tempo reale tutto ciò che viene discusso giornalmente in rete, fino ad analizzare veridicità e diffusione delle notizie. È inoltre capace di tracciare chi ha smascherato la menzogna e chi, invece, sta solo condividendo la notizia originale alimentandone il traffico online.

Il processo tramite il quale vengono trascritti i dati nel database si divide in queste tre fasi:

- I ricercatori cercano all'interno del web, con l'ausilio di una serie di sistemi di allerta, i "rumor" cioè notizie non verificate che vengono riprese dai giornali on line.
- Sempre i ricercatori, cercano attraverso l'applicazione Google News tutte le fonti che parlano della stessa vicenda e le aggiungono alla notizia.
- Infine inseriscono le informazioni nel database che assegna a ciascun contenuto un "tasso di veridicità" (true, false, unverified).

Al termine di queste operazioni entra in funzione l'algoritmo che controlla le url dei siti inseriti all'interno del database, in modo da indicare se il contenuto cambia, se ci sono aggiornamenti relativi alla notizia, correzioni relative al post, prove a supporto o contro la notizia che via via viene catalogata come falsa, vera, o non verificata. I vari risultati sono infine pubblicati sull'interfaccia del sito così da permettere a chiunque di vedere

⁵² <http://towcenter.org/>

⁵³ <http://www.emergent.info/>

gli esiti.

Il lavoro del database comprende inoltre: quante volte e su quali Social Network è stato condiviso il rumor, se prevale la condivisione delle informazioni che lo sostengono oppure se prevalgono quelle contro, come e se cambiano i rapporti in caso di smentita del rumor e come vengono modificati titoli e testo degli articoli che riportano il rumor nel corso del tempo.

La classificazione e il controllo delle voci riguardano quattro aree tematiche: notizie dal mondo, notizie virali, notizie di finanza e tecnologia, notizie dalle zone di guerra. Sono questi i settori su cui la stampa online dedica particolare attenzione e sono quindi oggetto di maggiori ipotesi non verificate.

Questo metodo di ricerca ha dei limiti, come spiega lo stesso Craig Silverman: *per la natura stessa di un database sono stati tralasciati molti articoli che sarebbero stati degni di analisi, il campione al suo interno non potrà mai essere rappresentativo dell'intera produzione giornalistica, le uniche conclusioni ammesse sono quelle riguardanti gli articoli raccolti e analizzati.*

The screenshot shows the Emergent website interface. At the top, the logo 'Emergent' is displayed with the tagline 'A real-time rumor tracker.' and links for 'Blog' and 'About Emergent'. Below this is a navigation bar with categories: HOME, CULTURE, BUSINESS, WORLD, US, VIRAL, and APPLE. The main content area is titled 'Home' and features a 'Trending' section with links for 'Apple Watch', 'Hoaxes', 'Fake News', 'ISIS', and 'CEN'. There are also filters for 'Latest' and 'Most Shared', and a status filter for 'All', 'True', 'False', 'Unverified', and 'Controversial'. Three rumors are listed:

- Unverified:** Claim: Samsung will supply application processors for Apple Watch. Originating Source: businesskorea.co.kr. Added Nov 26. Shares: 1,039. Tagged: Apple Watch, Apple Watch Components, BusinessKorea, Cho Jin-young, Samsung. Tracked: 2.
- True:** Claim: A man in England is wanted by police for slapping people who sneeze in public. Originating Source: newsandstar.co.uk. Added Mar 22. Shares: 3,709. Tagged: Cumbria, sneezing, United Kingdom. Tracked: 7.
- False:** Claim: Doctors confirmed the first case of death by genetically modified food. Originating Source: worldnewsdailyreport.com. Added Mar 9. Shares: 62,188. Tagged: Fake News, Hoaxes, World News Daily Report. Tracked: 2.

On the right side, there is a 'Sign up for our newsletter' section with a text input field for 'Your Email' and a 'Sign Up' button. The text below the input field reads: 'Our weekly newsletter is the best way to get updates on the rumors we're tracking. We never sell or share your info.'

Figura 8.1.1: Home page Emergent

Walter Quattrociocchi, coordinatore del Laboratory of Computational Social Science dell'IMT di Lucca, negli ultimi anni ha condotto diversi studi sulla viralità delle bufale online esprimendo scetticismo riguardo al database Emergent. Durante un'intervista rilasciata al quotidiano Repubblica.it⁵⁴ Quattrociocchi spiega così il suo pensiero: *“Se non sei interessato a conoscere la verità su un determinato argomento consideri la smentita solo come un altro tentativo di manipolazione dell'informazione e quindi l'utente potrebbe non credere alla smentita, inoltre il sistema non tiene conto della complessità di certe informazioni, il giudizio rispetterà solo due criteri: vero o falso.”*

⁵⁴ http://www.repubblica.it/tecnologia/2014/10/11/news/bufale_virali_arriva_emergent_il_sito_che_vuole_prevenirne_la_diffusione-97544633/

Secondo il mio giudizio il database Emergent offre un ottimo metodo di confronto e verifica per le notizie. L'interfaccia del sito un po' scarna e deve essere ancora sviluppata.

Cliccando sul link delle notizie si apre una pagina che riporta il titolo con un piccolo trafiletto riguardante il post, il sito che ha pubblicato per primo la notizia, il numero delle fonti trovate e il totale delle condivisioni. Infine viene riportato lo storico, dal primo sito che ha pubblicato la notizia fino all'ultimo, con le rispettive condivisioni e il giorno in cui è uscita.

8.2 Hoaxy™

Hoaxy™⁵⁵ è un motore di ricerca che traccia la diffusione delle fake news. È stato sviluppato dal professor Filippo Menczer, italiano, docente presso l'Università dell'Indiana, a capo di un gruppo di ricerca che si occupa di social media e informazione. Insieme a lui lavorano i ricercatori italiani Alessandro Flammini e Giovanni Luca Ciampaglia.

Il browser non stabilisce la verità assoluta di una notizia. Il suo compito è tracciare l'espansione delle notizie false e il loro comportamento all'interno dei Social Network: inserendo una parola all'interno della barra di ricerca del browser si troveranno gli ultimi articoli usciti su quell'argomento pubblicati su veri siti di bufale riconosciuti come tali da alcuni siti di debunking.

⁵⁵ <https://hoaxy.iuni.iu.edu/>

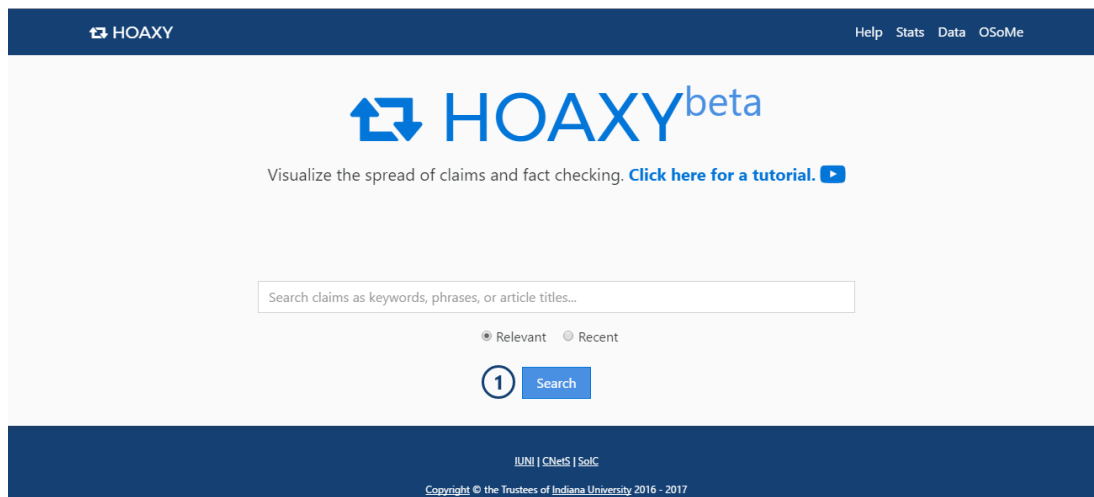


Figura 8.2.1: Home page Hoaxy™

Successivamente, il browser Hoaxy™ mostrerà i grafici dove è possibile vedere l'andamento delle notizie all'interno dei Social: viene indicata la popolarità nel tempo e il numero di account che hanno condiviso la notizia.

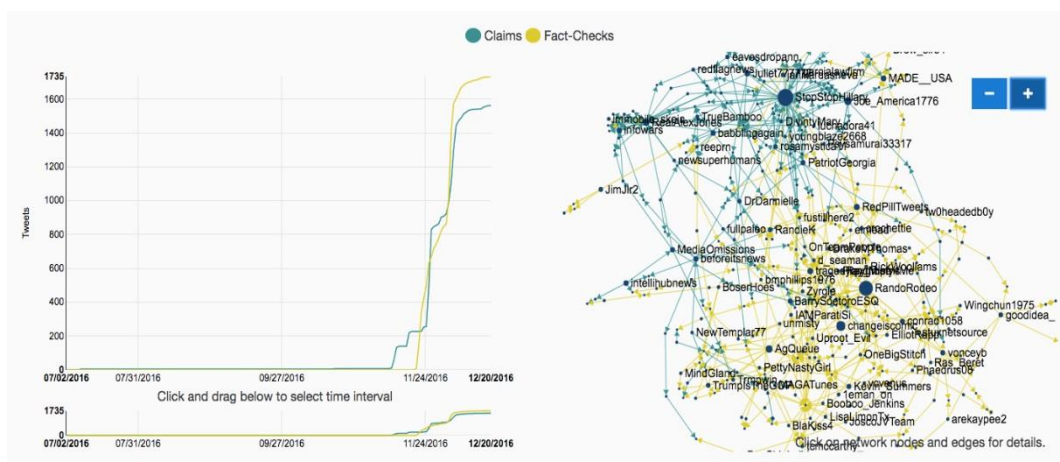


Figura 8.2.2: Grafico Hoaxy™

Il motore di ricerca Hoaxy™ è al momento ancora in versione beta e funziona solo per le fake news pubblicate su siti americani. Gli sviluppatori sono al lavoro per riuscire a portare Hoaxy™ anche in Europa e renderlo open source⁵⁶.

⁵⁶ http://www.ansa.it/sito/notizie/tecnologia/internet_social/2017/02/18/lanti-bufale-hoaxy-parlera-

Il browser Hoaxy™ è un programma che a mio parere funziona molto bene ed è dotato di un'interfaccia molto semplice e facilmente intuibile. Quando si apre il sito ci si trova davanti la barra di ricerca dove inserire una parola chiave per avviare la ricerca delle notizie con la possibilità di scegliere se visualizzare le più rilevanti o le più recenti. Una volta digitata la parola chiave nella barra di ricerca si possono selezionare le notizie mostrate su quell'argomento divise tra “claims⁵⁷” e “fact checking⁵⁸” ciascuna riportante il numero di tweet e di condivisioni su Facebook.

Cliccando sul link della notizia si aprirà la pagina del sito dove è stata pubblicata originariamente. Mediante l'utilizzo delle spunte sarà possibile mettere a confronto tra di loro due o più notizie: sulla sinistra verrà creato un grafico che mostrerà l'andamento delle notizie scelte, dal momento della loro pubblicazione fino al loro Fact-Checks, ovvero quando le notizie viene confutata, come è possibile vedere nella figura 8.2.2.

Sulla destra, invece, si crea un network in cui ogni nodo rappresenta una condivisione da parte di un utente.

italiano_bbaf231c-3ea5-46ab-aab4-e25a2c7efc7f.html

⁵⁷ Affermazione.

<http://www.wordreference.com/enit/claim>

⁵⁸ Verifica dei fatti.

https://it.wikipedia.org/wiki/Verifica_dei_fatti

9. Conclusioni

Le bufale on line sono un fenomeno in continua crescita. La facilità di creazione rende potenzialmente qualunque utente in grado di crearne una. A volte è sufficiente utilizzare un titolo scritto in maiuscolo, che riguarda un tema accattivante, attuale oppure divertente. In base all'argomento trattato viene scelta una foto di grande impatto visivo oppure con in primo piano il soggetto dell'articolo. Spesso gli utenti si fermeranno alla lettura del titolo prima di condividerlo in rete.

Il titolo ha quasi sempre un ruolo del tutto centrale. Spesso la forma di scrittura dei titoli non rispecchia quello utilizzato dalle testate ufficiali: per attirare l'attenzione degli utenti vengono utilizzate indicazioni formali, come i segni "+", espressioni come "notizia appena giunta in redazione", "ufficiale". La storia vera a propria dell'articolo ha un ruolo a volte secondario, viene scritta con errori grammaticali e logici e con un contenuto breve e senza approfondimenti.

Chi pubblica queste fake news sono spesso dei blog che usano nomi molto simili a quelli delle testate giornalistiche, come "Il Fatto Quotidiano". Questi siti di bufale sono in continuo cambiamento, dovuto anche a un calo di visualizzazioni della pagina perché gli utenti si accorgono dell'inganno, spesso cambiano nome o vengono chiusi dagli amministratori stessi. Questi blog sono molto ricchi di banner pubblicitari, fonte primaria di guadagno per gli autori e amministratori.

Molti siti come Facebook si sono schierati contro le fake news e stanno lavorando per impedirne la diffusione. Come altri meccanismi di difesa sono stati sviluppati il database Emergent che etichetta una notizia come vera, falsa o non verificata è il motore di ricerca Hoaxy™ che monitora la

diffusione di una notizia all'interno dei Social Network.

Il metodo più efficace per contrastare questo fenomeno rimane sempre il senso critico dell'utente, che dovrebbe sempre analizzare informarsi su ciò che legge prima di condividerlo.

10. Appendice

Tutti i dati riguardanti i titoli di Libero Giornale e Il Fatto Quotidiano sono stati raccolti tra i mesi di marzo e maggio 2017.

I dati di Lercio.it sono stati raccolti nelle date 08-09/09/2017.

I numeri delle condivisioni che sono visibili sotto ogni articolo sono esclusivamente relativi alle condivisioni tramite Facebook perché una cosa di cui è estremamente difficile tenere traccia sono i retweet: infatti sotto la notizia “originaria” uscita sul blog non rimane alcuna traccia delle ricondivisioni da parte di altri utenti che, leggendo la notizia, la ripubblicano a loro volta.

Libero Giornale:

1) Hackerato WhatsApp! I pirati si apprestano a rendere pubbliche tutte le vostre conversazioni.

4 maggio, 11 condivisioni, 17 commenti.

2) ULTIM'ORA: ZUCKERBERG DENUNCIA LA BOLDRINI PER STALKING ‘SMETTILA CON LE TUE MAIL DEL C...’.

+++NOTIZIA CONFERMATA APPENA GIUNTA IN REDAZIONE++

Arriva la risposta di Zuckerberg alla Boldrini.

10 aprile, 814 condivisioni, 63 commenti.

3) Keanu Reeves ha un messaggio scioccante per l'umanità: “Non posso far parte di un mondo che...”

5 aprile, 186 condivisioni, 18 commenti.

4) Vince 500mila euro al gratta e vinci, ma l'amico strappa il biglietto per farsi una canna: lo strangola con le mani.

5 aprile, 12 condivisioni, 8 commenti.

5) Non ha soldi per pagare il taxi, tassista le richiede favori sessuali. Finisce nei guai

3 aprile, 4 condivisioni, 4 commenti.

6) Torna a casa prima per l'anniversario di nozze: trova moglie e figlia a letto con il suo migliore amico. Lo uccide.

2 aprile, 773 condivisioni, 70 commenti.

7) IMMIGRATO TENTA STUPRO RAGAZZA, MA... È UN TRANS CHE SI RIBELLA E STUPRA A SUA VOLTA L'AGRESSORE.

1 aprile, 82 condivisioni, 18 commenti.

8) Il Governo Gentiloni vara la tassa sui cani: ecco quanto si pagherà in base a razza e peso, boom di polemiche.

1 aprile, 106 condivisioni, 57 commenti.

9) UFFICIALE: MATTEO SALVINI SI DIMETTE DALLA LEGA

1 aprile, 11 condivisioni, 49 commenti

10) ULTIM'ORA: ROMA, FURTO A CASA DELLA BOLDRINI, MALMENATI I DOMESTICI.

1 aprile, 1302 condivisioni, 345 commenti.

11) ITALIA SVENDUTA, INTESA RAGGIUNTA: LA CINA ACQUISTA TRENITALIA.

1 aprile, 2501 condivisioni, 36 commenti.

12) GENTILONI: 'DOPO I VOUCHER ABOLIREMO ANCHE CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO, SONO SUPERATI'.

20 marzo, 613 condivisioni, 116 commenti

13) Ragazza americana si sottopone a 113 interventi per diventare 'cagna'.

17 marzo, 11 condivisioni, 39 commenti.

14) ULTIM'ORA: INCHIESTA CONSP, MANETTE PER TIZIANO E MATTEO RENZI.

6 marzo, 58 condivisioni, 55 commenti.

15) LAURA BOLDRINI È LA PIÙ AMATA DAL POPOLO DI FACEBOOK, LO DICE QUESTO STUDIO.

6 marzo, 113 condivisioni, 120 commenti.

16) PENSIONI D'ORO: IL TAGLIO NON PASSA: 94 SENATORI VOTANO CONTRO. QUASI TUTTI DEL PD.

2 marzo, 883 condivisioni, 82 commenti.

17) RINCHIUDONO DUE NOMADI IN GABBIA, ARRESTATI I TRE ADDETTI LIDL E CHIESTO RISARCIMENTO DI 1MLN EURO.

ESCLUSIVA - ARRESTATI I TRE ADDETTI LIDL, ECCO PERCHÉ.

2 febbraio, 21 condivisioni, 6 commenti.

18) ROMA: MASSACRATO UN TASSISTA, È ARRIVATO IN PIAZZA PER PROTESTARE CON UN AUTISTA DI UBER.

22 febbraio, 3 condivisioni, 15 commenti.

19) BOLDRINI: MARINE LE PEN È UNA INCIVILE, DOVEVA METTERSI IL VELO.

22 febbraio, 956 condivisioni, 119 commenti.

20) RENZI LASCIA IL PD, NASCE IL NUOVO PARTITO CON RAZZI.

20 febbraio, 12 condivisioni, 40 commenti.

21) STUDIO SCIENTIFICO: CHI TRADISCE È PIÙ FEDELE DI CHI NON HA MAI TRADITO.

20 febbraio, 1 condivisione, 6 commenti.

22) AL VIA LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE TORRE DI PISA, PRESTO SARÀ DRITTA GRAZIE ALLA PFIZER.

20 febbraio, 14 condivisioni, 6 commenti.

23) CLAMOROSO: ADINOLFI FA LA SPESA AL SUPERMERCATO E PRETENDE DI NON PAGARLA, HA PRESO LARDO E NUTELLA.

20 febbraio, 2 condivisioni, 11 commenti.

24) PUTIN MINACCIA REDAZIONE GIORNALE ITALIANO: "HANNO ESAGERATO, ORA SE LA VEDRANNO CON ME".

17 febbraio, 18 condivisioni, 36 commenti.

25) 100MILA EURO DI MULTA PER OGNI BUFALA DETTA DAI POLITICI: RIPIANATO IL DEBITO PUBBLICO.

Legge approvata nel silenzio dei media, Renzi e Boldrini su tutte le furie.
17 febbraio, 100 condivisioni, 27 commenti.

26) RUSSIA: EUNUCO ROM CONDANNATO ALLA CASTRAZIONE CHIRURGICA PER AVER STUPRATO UNA MINORENNE.

16 febbraio, 187 condivisioni, 48 commenti.

27) ZUCKERBERG UMILIA LA BOLDRINI: FACEBOOK È DEMOCRATICO, LE BUFALE SONO LE TUE.

15 febbraio, 3037 condivisioni, 100 commenti.

28) GENETICAMENTE MODIFICATA, LA PUNTURA DI QUESTA ZANZARA PUÒ ESSERE MORTALE, SI STA DIFFONDENDO IN ITALIA.

30 gennaio, 13 condivisioni, 23 commenti.

29) Salvini licenzia i suoi dipendenti: "Meglio assumere immigrati, costano meno e lavorano di più".

28 gennaio, 28 condivisioni, 37 commenti.

30) VIRGINIA RAGI SI ARRENDE E SCEGLIE IL PATTEGGIAMENTO. LUNEDÌ MATTINA APPUNTAMENTO A PIAZZALE CLODIO.

28 gennaio, 2 condivisioni, 23 commenti.

31) PROFEZIA CHOC: 'ASTEROIDE COLPIRÀ MONTECITORIO TRA UN MESE, IMPATTO CATASTROFICO'.

27 gennaio, 76 condivisioni, 140 commenti.

32) FINALMENTE: IMMIGRATI NELLE TENDE E TERREMOTATI IN HOTEL, IL GOVERNO APPROVA D'URGENZA LA NUOVA NORMA.

21 gennaio, 3912 condivisioni, 97 commenti.

33) GIGI D'ALESSIO, VADO IO A CANTARE DA TRUMP, MA AMBASCIATORE AMERICANO GLI NEGA IL VISTO.

13 gennaio, 56 condivisioni, 22 commenti.

34) BARBARA D'URSO: 'NO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE, DATELE A CHI GUARDA I MIEI PROGRAMMI!'.

13 gennaio, 1 condivisione, 0 commenti.

35) IL ROM CHE RUBÒ E FECE MORIRE ERMES D'INFARTO? FARÀ L'ISOLA DEI FAMOSI.

12 gennaio, 4095 condivisioni, 160 commenti.

36) Cyberspionaggio, hacker intercettato: 'Ma che rotta di coglioni spiare Monti'.

12 gennaio, 2 condivisioni, 1 commento.

37) Spiavano anche la Boldrini. Trovate migliaia di mail uguali: 'Chiamatemi Presidenta'.

12 gennaio, 14 condivisioni, 5 commenti.

38) CLONATA LA CARTA DI CREDITO DELLA BOSCHI, SPESI 25MILA EURO ONLINE, ORA FA CAUSA ALLA BANCA.

9 gennaio, 241 condivisioni, 40 commenti.

39) COMPIE 18 ANNI E REGALA 18 RAPPORTI ORALI A 18 SUOI AMICI, ALL'OSPEDALE PER LAVANDA GASTRICA E RICOVERO.

8 gennaio, 1 condivisione, 7 commenti.

40)POMODORI, SPUTI E INSULTI: FINISCE MALISSIMO L'ULTIMO CONCERTO DE 'IL VOLO'.

8 gennaio, 1906 condivisioni, 86 commenti.

Il Fatto Quotidiano:

1) Juve: dopo il 4 a 1 con il Real arriva Mourinho in panchina.

Ultim'ora.

4 giugno, 1 condivisione, 2 commenti.

2) Avellino. Ecco la prima vittima accertata del terribile gioco russo "Blue Whale".

18 maggio, 0 condivisioni, 5 commenti.

3) Catanzaro. Angelo cade dal cielo. Le autorità si interrogano. Il Post Virale su Facebook.

18 maggio, 3 condivisioni, 2 commenti.

- 4) Ravenna. Nuvole cadono dal cielo. La prima volta al mondo.
17 maggio, 1 condivisione, 11 commenti.
- 5) Scoperta incredibile, Marte 1 miliardo di anni fa ERA COME LA TERRA. “Lì gli Umani si sono Estinti”.
10 maggio, 0 condivisioni, 6 commenti.
- 6) Alieno avvistato a Monza. “La montagna manda segnali continui” parla l’esperto.
10 maggio, 1 condivisione, 2 commenti.
- 7) Da SETTEMBRE 2017 LA PATENTE sarà ritirata a chi ha più di 64 anni. Ufficiale.
9 maggio, 17 condivisioni, 29 commenti.
- 8) Napoli. Trovato al Vesuvio il più Grande Serpente del mondo. Le Foto SHOCK.
3 maggio, 3 condivisioni, 11 commenti.
- 9) Messi all’INTER. Ufficiale. Il Campione Argentino ha firmato un contratto di DUE anni.
22 aprile, 23 condivisioni, 14 commenti.
- 10) Innamorata di un Clandestino perché Bravo a Letto. La storia di Marta.
22 aprile, 4 condivisioni, 5 commenti.

11) Genova. Mostro marino ritrovato sulla spiaggia. La foto shock che fa discutere gli esperti.

21 aprile, 1 condivisione, 3 commenti.

12) Gentiloni: “Contributo di 900 euro per chi possiede animali, legge già in vigore”.

20 aprile, 26 condivisioni, 0 commenti.

13) Calabria, Scoperto a fare Sesso con una Mucca, I Parenti Per Umiliarlo lo Costringono a Sposarla.

20 aprile, 6 condivisioni, 0 commenti.

14) Assunta, la Nonnina di 102 Anni Arrestata a Caserta. Il Motivo Vi Sorprenderà.

20 aprile, 2 condivisioni, 0 commenti.

15) Macerata. Nasce figlio nero. Padre sfonda la sala parto.

18 aprile, 2 condivisioni, 3 commenti.

Stampa D'Italia:

1) Putin: “Se Trump si avvicina alla Russia, siamo pronti a sganciare l'atomica”

18 aprile, 2 condivisioni, 1 commento.

2) Addio Badge, Si dovrà utilizzare il Chip Sottopelle Obbligatorio.

16 aprile, 0 condivisioni, 0 commenti.

3) Salerno, ha 10 ANNI è INCINTA e vuole già sposare Il Fidanzato
13enne. La storia di Martina.

15 aprile, 0 condivisioni, 0 commenti.

4) Benevento. Scoperta base aliena a Guardia Sanfromondi. SHOCK.

13 aprile, 0 condivisioni, 3 commenti.

5) ASTRONAVE ALIENA SUL LAGO DI COMO. LA FOTO SHOCK

13 aprile, 0 condivisioni, 0 commenti.

6) I Governi Hanno Insabbiato PER ANNI la verità sui CERCHI NEL
GRANO. IL VIDEO SHOCK

13 aprile, 1 condivisione, 0 commenti.

7) “Si è finto malato terminale per truffarmi, poi l’ho visto a ‘Uomini e
Donne’”

12 aprile, 0 condivisioni, 1 commento.

8) Spagnola Partorisce a Napoli 11 Gemelli in una volta. Battuto ogni
Record del Parto.

12 aprile, 0 condivisioni, 0 commenti.

9) Salerno, Una Donna di 210 Kg partorisce un Bambino di 19 Kg. E’
Record.

11 aprile, 3 condivisioni, 3 commenti.

10) PILOTA CONFESSA: PER ANNI HO SPRUZZATO SCIE CHIMICHE NEI CIELI ITALIANI.

10 aprile, 16 condivisioni, 9 commenti.

Lercio.it:

1) [LERCIOSTORY] Testimone di Geova riceve trasfusione di sangue e diventa allergico ai citofoni

7 marzo 2016, pubblicato nuovamente il 8 settembre 2017, 667 condivisioni, 58 commenti.

2) [ULTIM'ORA] Napoli: ladro scippa uno stage di 3 mesi da Carpisa

7 settembre 2017, 975 condivisioni, 174 commenti

3) L'idea di Minniti per inviare acqua potabile in Africa: "Bastano idranti più potenti"

7 settembre 2017, 610 condivisioni, 75 commenti.

4) [LERCIOSTORY] Ragazza va in bagno senza amiche, divorata dalla tazza

28 febbraio 2015, pubblicato nuovamente il 7 settembre 2017, 324 condivisioni, 47 commenti.

5) [LERCIOSTORY] Nipote di Rita Levi-Montalcini usa un "rimedio della nonna" e guarisce davvero

17 dicembre 2016, pubblicato nuovamente il 6 settembre 2017, 3514 condivisioni, 265 commenti.

6) [ULTIM'ORA] Salute. Arriva l'obbligo di immagini shock anche all'ingresso delle aziende

6 settembre 2017, 1316 condivisioni, 72 commenti.

7) [ULTIM'ORA] Boldrini: "Adoro la siccità, fa sentire a casa i miei amici africani"

6 settembre 2017, 3513 condivisioni, 470 commenti.

8) La figlia di Roberto Burioni rifiutata dalla scuola: non è vaccinata

6 settembre 2017, 1241 condivisioni, 279 commenti.

9) [LERCIOSTORY] Robert De Niro e Al Pacino di nuovo insieme per un film sulla vita di Boldi e De Sica

14 maggio 2016, pubblicato nuovamente il 6 settembre 2017, 2304 condivisioni, 411 commenti.

10) [LERCIOSTORY] Roma, attacco con Tir sventato da auto in doppia fila

22 dicembre 2016, pubblicato nuovamente il 5 settembre 2017, 3843 condivisioni, 249 commenti.

11) [ULTIM'ORA] Si tatua uno zampirone sulle gambe per non essere punta dalle zanzare

5 settembre 2017, 1406 condivisioni, 425 commenti.

12) [ULTIM'ORA] Roma. Militanti di CasaPound assaltano immobile occupato abusivamente ma era sede di CasaPound

5 settembre 2017, 2620 condivisioni, 237 commenti.

13) [ULTIM'ORA] Il M5S dona 300.000 firme alle piccole imprese in difficoltà

5 settembre 2017, 594 condivisioni, 155 commenti.

14) [LERCIOSTORY] Meteo, è allarme clima mite

18 marzo 2014, pubblicato nuovamente il 5 settembre 2017, 1941 condivisioni, 104 commenti.

15) [ULTIM'ORA] Gli gridano “arbitro cornuto”, lui corre a visionare il VAR e vede la moglie a letto con un altro

4 settembre 2017, 7168 condivisioni, 470 commenti.

11. Ringraziamenti

A mio padre.

La presenza silenziosa.

Se stai tenendo in mano questo libro vuol dire che ci sei sempre stato/a.

C'eri quando la strada ha preso direzioni tutte sue, come una nave in balia di un vento che non era mai lo stesso. C'eri quando la salita è diventata più ripida, sempre più difficile da scalare. Ci sei ora alla fine.

Grazie. Grazie fratiello, ma', pa', centro del mio mondo intorno a cui tutto si è svolto e tutto è successo. Questo traguardo è anche per voi.

Grazie zio, zia, cuggine, nonna, Samu, per avermi supportato in tutto questo tempo

Grazie a Delia. Mi hai salvato e mi salvi ogni giorno. Ora so cosa ci aspetta.

Grazie ai miei amici per le mille avventure e le mille risate, a voi qui oggi e ovunque voi siate nel mondo. Siete la seconda famiglia che mi sono scelto.

Grazie a Lau e Eli La strana coppia e un trio da divano.

Grazie a Ale. Come la Cometa di Halley.

Grazie a Sara. Per avermi supportato e sopportato davanti a quelle mille insalate da Filter.

Grazie alle Banane. Su quel campo e fuori mi avete regalato le serate più belle. E avete creato la leggenda di TripleMan.

Grazie a Niccolò, Luca e tutta la ciurma. L'ultimo regalo di papà.

Grazie a Giulia e Arianna. Perché il tavolino è da tre, ma le sedie sono quattro. E grazie a Nicola, ma tanto Vale resta il più forte.

Era la sera del 9 luglio 2006 quando Marco Civoli gridò "È finita! È finita! È finita! È finita!".

Quella sera di 11 anni fa eravamo campioni del mondo.

Oggi finisce un percorso. "È finita! È finita! È finita! È finita.....!"

Bibliografia

- Craig Silverman *Bugie, bugie virali e giornalismo*, Il Post, Columbia Journal School, 2015
- Ilaria Bonomi *L'italiano giornalistico, Dall'inizio del '900 ai quotidiani on line*, Franco Cesati Editore, 2002

Sitografia

- Wikipedia
<https://it.wikipedia.org/>
- bufale.net, blog online:
<http://www.bufale.net/home/>
- La Stampa, testata giornalistica online:
<http://www.lastampa.it/>
- Ansa, agenzia notizie online:
<http://www.ansa.it/>
- Corriere della sera, testata giornalistica online:
<http://www.corriere.it/>
- Il Fatto Quotidiano, testata giornalistica online:
<http://www.ilfattoquotidiano.it/>
- Il Mattino, testata giornalistica online
<http://www.ilmattino.it>

- Il Messaggero
<http://www.ilmessaggero.it/>
- Dire, Agenzia di stampa nazionale
<http://www.dire.it>
- Opinione Pubblica, giornale online:
<http://www.opinione-pubblica.com/>
- Agi, Agenzia Giornalistica Italiana
<http://www.agenziaitalia.it/sedi.html>
- Blog, Why Blog
<http://www.whyblog.it/web-1-0-2-0-3-0-e-evoluzioni-del-web/>
- Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana
<http://www.gazzettaufficiale.it>
- Lercio.it, blog on line
<http://www.lercio.it>
- Emergent
<http://www.emergent.info/>
- IMT Lucca
<https://www.imtlucca.it/>

- Giornale di Sicilia, testata giornalistica on line
<http://gds.it>
- Hoaxy™
<https://hoaxy.iuni.iu.edu/>